



ESSELUNGA Candeggina

Scheda di sicurezza del 11/3/2022, revisione 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ESSELUNGA Candeggina

Codice commerciale: PF0001

UFI: PS60-W0XQ-S00D-WF0J

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Candeggina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SACI Industrie S.p.A.

Strada dei Loggi, 29

06135 Ponte San Giovanni (PG)

Tel. 075-597081

E-mail: helpdesk@saci.it

Internet: www.saci.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

msds@saci.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di Anestesia e Rianimazione - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055/7947819

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I", PRGM Tossicologia d'Urgenza - Roma - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleni - Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di Tossicologia Clinica - Roma - Tel. 06/3054343

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06/68593726

Centro Antiveleni - Centro Nazionale d'Informazione Tossicologica, IRCCS - Pavia - Tel. 0382/24444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia Clinica - Bergamo - Tel 800.883300

ESSELUNGA Candeggina






Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti - Foggia - Tel.
800.183459

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Verona -
Tel. 800.011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.
-  Pericolo, Skin Corr. 1, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

ESSELUNGA Candeggina

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
\geq 3% - < 5%	ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo	Numero 017-011-00- Index: 1 CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 REACH No.: 01-2119488	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

ESSELUNGA Candeggina

		154-34-xxxx	 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. EUH031 Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: EUH031
--	--	-------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Tattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

ESSELUNGA Candeggina

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.
Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

ESSELUNGA Candeggina

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 µg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.042 µg/L

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.03
mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.26 µg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Caucciù butilico (gomma butilica).

CR (policloroprene, gomma cloroprene).

NBR (gomma nitrilica).

NR (gomma naturale, lattice naturale).

Protezione respiratoria:

ESSELUNGA Candeggina

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Maschera con filtro "B", colore grigio

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

RPE 10

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo chiaro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	circa 100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non autoinfiammabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	>50°C	--	--
pH:	12	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--

ESSELUNGA Candeggina

Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.04 - 1.05 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	Non disponibile	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	--
------------------------------	---------------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Miscibilità:	Completa in acqua	--	--
Viscosità:	<5 cPzs	--	--
Proprietà comburenti:	Ossidante	--	--
Liposolubilità:	Parziale	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organofosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

ESSELUNGA Candeggina

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg - Note: (Cloro)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h - Note: (Cloro)

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Note: (Cloro)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India
Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi in vitro Negativo - Note: Effetto mutageno incerto

f) cancerogenicità:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 5 mg/kg - Note: (Cloro)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

ESSELUNGA Candeggina

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.141 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.06 mg/l - Durata h: 96 - Note: Acqua dolce

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 96 - Note: Acqua salmastra

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 0.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Acqua dolce

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Note: 7 d, Acqua dolce

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei = 0.007 mg/l - Note: 28 d, Acqua salmastra

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Note: Per la sua elevata reattività e instabilità chimica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Kow - Coefficiente di partizione -3.42 - Note: Calcolato

12.4. Mobilità nel suolo

ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Mobilità nel suolo: Mobilità grande - Test: Koc 13.18

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

ESSELUNGA Candeggina

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1791

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: Ipoclorito in soluzione

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8 - Materie Corrosive

ADR-Label: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

14.8. Esenzione per imballaggio in quantità limitate

Il prodotto appartiene al gruppo di imballaggio III. Il codice di esenzione per imballaggi in quantità limitate è LQ7.

Imballaggio combinato:

Contenuto massimo imballaggio interno: 5 litri

Massa lorda massima collo: 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:

Contenuto massimo imballaggio interno: 5 litri

Massa lorda massima collo: 20 Kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

ESSELUNGA Candeggina

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del
Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

ESSELUNGA Candeggina

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.



ESSELUNGA Candeggina

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).